

Conferenza Cittadina delle Autonomie Scolastiche

Gruppo Tecnico della Commissione Inclusione

Sintesi incontro

20/05/2021

Apertura

La riunione del Gruppo Tecnico della Commissione Inclusione è stata indetta alle ore 14.30 del 20 maggio 2021 in modalità video conferenza Google Meet

Presenti

<u>Divisione Servizi Educativi</u>: Anna Maria Barra, Sonia Di Dio, Paola Guerra, Marina Roncaglio, Sara Zamolo

Dirigenti Scolastici: Mira Carello, Sara Coccolo, Fiorella Gaddò

Docenti FS Inclusione: Daniela Amaiolo, Paola Villani

Rappresentanti Agenzie Formative: Susanna Durando

Ordine del Giorno

Aggiornamenti rispetto all'andamento dei lavori dedicati al rinnovo dell'Accordo di Programma;

Messa a punto del documento relativo alle criticità riscontrate nel nuovo PEI dal punto di vista dei diversi Enti coinvolti;

Sintesi e riepilogo dei lavori condotti dal Gruppo tecnico Inclusione nel corso del corrente anno e definizione degli obiettivi e delle priorità da perseguire nel prossimo anno scolastico;

Discussione e confronto rispetto alla formazione obbligatoria destinata ai docenti non specializzati nel sostegno introdotta dall'ultima legge di bilancio (L. 178/2020 art. 1 c. 961);

Varie ed eventuali.

1



In apertura vengono comunicate le dimissioni della referente dell'UST, Mariarosaria Caputo, che lascia l'incarico all'UST e quindi anche il ruolo di referente all'interno del Gruppo tecnico della Commissione Inclusione.

Date le numerose assenze alla riunione odierna viene proposto di riorganizzare l'ordine del giorno raccogliendo tra i presenti le questioni ritenute prioritarie dalle diverse prospettive istituzionali.

Vengono ricordati come centrali tutti gli adempimenti relativi alla stesura dei nuovi PEI, rispetto ai quali si apre un ampio confronto ed un aggiornamento che tocca diversi aspetti.

1. La gestione degli incontri dei GLO

Attualmente gli istituti scolastici, in linea con le scadenze previste dal D.I. 182/2020, stanno procedendo a nominare e convocare i GLO, programmando le riunioni per la stesura del PEI provvisorio per gli alunni con nuova certificazione.

Vengono segnalate le difficoltà riscontrate dai Dirigenti scolastici, a cui compete la convocazione dei GLO, nel formalizzarne la composizione e nel coordinare la calendarizzazione degli incontri con le disponibilità di tutti i membri, e in particolare dei referenti della Neuropsichiatria e delle famiglie degli alunni, la cui presenza è centrale.

Viene inoltre fatto presente che in alcune situazioni particolari non risulta possibile garantire la partecipazione di tutti i membri che costituiscono la composizione del GLO. E' il caso ad esempio di alunni a cui, a seguito di un recente trasferimento da altre regioni, non è ancora stato affidato un neuropsichiatra di riferimento o di situazioni in cui non sono presenti gli insegnanti di sostegno. In quest'ultima eventualità si presume che concorreranno alla redazione del PEI i docenti di ruolo, il referente all'inclusione e il coordinatore della classe.

Date le possibili difficoltà nel riunire in un'unica sede tutti i membri del GLO, in modo da ottemperare a quanto definito dalla normativa, operando una semplificazione delle procedure e un adeguamento alle prassi già in essere, in alcune situazioni si sta prospettando la possibilità di procedere a ratificare, durante gli incontri dei GLO, la programmazione e le decisioni condivise tra i diversi referenti nel corso degli ordinari incontri di rete, garantendo prioritariamente la presenza dei genitori dell'alunno.

2. Le scuole paritarie e le scuole dell'Infanzia

Nonostante il D.I. 182/2020 si applichi, oltre alle scuole statali, anche a tutte le scuole paritarie, per queste ultime, sia da parte del Ministero che dagli ambiti territoriali, non sono state fornite indicazioni esaurienti su come declinare le disposizioni contenute nella normativa nel proprio specifico impianto organizzativo.



Una problematica che coinvolge invece le scuole dell'Infanzia, sia statali che paritarie, riguarda le procedure di certificazione della disabilità. Viene segnalato che al momento dell'iscrizione non sempre è disponibile tutta la documentazione: almeno che i bambini non provengano da un percorso nei Nidi d'Infanzia, al momento dell'iscrizione non sono presenti i PEI, ma esclusivamente il verbale di accertamento dell'handicap (ai sensi della L. 104/92) dai quali non risulta sempre semplice decodificare il livello di gravità. Frequentemente l'iter certificatorio prende avvio tra i tre e i sei anni d'età e non è infrequente che le certificazioni vengano redatte e presentate in corso d'anno con conseguenti difficoltà da parte della scuola nel rispettare le tempistiche della redazione del PEI provvisorio e parallelamente programmare l'assegnazione delle risorse dedicate all'inclusione. Inoltre, talvolta nelle certificazioni viene riportata l'indicazione della necessità di un rapporto numerico 1:1 che, seppur vincolante, risulta difficilmente armonizzabile con le linee pedagogiche delle scuole e al proposito viene sottolineata l'importanza di impostare un lavoro sinergico con le Neuropsichiatrie del territorio.

Tutte queste criticità sono emerse in maniera chiara nel corso degli incontri che il Comune di Torino sta organizzando in questi mesi per offrire un accompagnamento ai propri servizi all'Infanzia e durante i quali è stata espressa una importante richiesta di chiarificazioni.

3. La formazione sul nuovo modello di PEI

Viene segnalato che il MIUR ha organizzato un ciclo di webinar, tutt'ora in corso, sul nuovo PEI, ma che fino ad oggi l'UST e l'USR non hanno ancora avanzato delle proposte formative sul territorio e non sono stati resi noti i dati raccolti dalla ricognizione effettuata tra gli istituti scolastici rispetto alle criticità nella compilazione delle nuove schede PEI.

Viene ribadita la necessità di una formazione sul campo, visti i numerosi dubbi ancora non chiariti e le diffuse preoccupazioni per il prossimo anno scolastico, quando i nuovi modelli PEI dovranno essere redatti entro il 30 ottobre per tutti gli alunni certificati e non solo per i nuovi ingressi o le nuove certificazioni, anche se si prevede già che sarà necessaria una certa flessibilità nelle scadenze in particolare per i nuovi inserimenti alla Scuola dell'Infanzia che talvolta si prolungano fino al mese di ottobre.

Si apre quindi una ampia discussione sulla possibilità di elaborare, come Commissione Inclusione, una proposta formativa aperta alle istituzioni scolastiche della Città firmatarie dell'Accordo di Programma, che sia organizzata nella forma di una ricerca-azione di tipo esperienziale e sappia rispondere alle necessità di tutti gli ordini di scuola sia statali che paritarie e che, pur nel rispetto delle autonomie scolastiche, possa contribuire a costruire una linea condivisa tra le scuole del territorio.

Viene quindi valutata la possibilità di avviare il percorso ad inizio anno scolastico 2021-2022 (indicativamente tra settembre e ottobre), identificando dei formatori che possano coadiuvare i gruppi di lavoro.



In conclusione, si decide che:

In modo da procedere in modo coordinato e unitario con le istituzioni del territorio preposte alla promozione dell'offerta formativa nell'ambito dell'inclusione ed eventualmente elaborare una proposta congiunta, viene deciso di contattare preliminarmente le referenti del CTS e dell'UTS NES per un aggiornamento rispetto alla programmazione delle attività formative e contemporaneamente di sottoporre all'attenzione dei Dirigenti di riferimento della Divisione Servizi Educativi e dell'Assessora all'Istruzione gli intenti espressi dal Gruppo tecnico.

Successivamente ci si propone di sondare tra gli istituti scolastici l'effettivo interesse per l'iniziativa e l'eventuale disponibilità a compartecipare ai costi della formazione attingendo a finanziamenti propri.

Per il giorno 26 maggio alle ore 10 viene fissato un incontro tra i presenti alla riunione odierna, in cui condividere gli aggiornamenti e gli esiti emersi dai confronti ed eventualmente procedere nella programmazione dell'iniziativa.

La riunione termina alle or	e 16.30	

Sintesi incontro di aggiornamento

26/05/2021

Presenti

<u>Divisione Servizi Educativi</u>: Anna Maria Barra, Sonia Di Dio, Paola Guerra, Marina Roncaglio, Sara Zamolo

Dirigenti Scolastici: Mira Carello, Adriana Ciaravella, Sara Coccolo, Fiorella Gaddò

Docenti FS Inclusione: Daniela Amaiolo

Rappresentanti Agenzie Formative: Susanna Durando



Ordine del Giorno

Aggiornamento rispetto ai compiti con i quali il Gruppo tecnico si era lasciato nell'incontro del 20 maggio sul tema del nuovo PEI;

Varie ed eventuali.		

In sintesi, emerge che dall'incontro avuto in mattinata tra le rappresentanti della Divisione Servizi Educativi (Dott.ssa Barra, Dott.ssa Guerra e Dott.ssa Roncaglio) e i Dirigenti della Divisione, Dott. Bayma e Dott. Sciaraffa, occorre preparare una bozza di lettera da presentare all'Assessora all'Istruzione, Dott.ssa Di Martino, per un'eventuale approvazione e firma, in cui siano esplicitati i seguenti punti:

- la richiesta formale di nomina di una sostituzione della Dott.ssa Caputo (UST Ufficio Inclusione) in quanto quest'ultima dimissionaria, in modo da avere un rappresentante dell'UST all'interno della Commissione Inclusione, come previsto dall'Accordo di Programma;
- l'esigenza sempre maggiore da parte delle scuole di attivare dei momenti d'accompagnamento formativo sulla tematica del nuovo PEI, auspicando che l'UTS sia collaborativo e voglia essere parte attiva in questo percorso.

Si sottolinea l'importanza di attendere nell'invio della lettera all'Assessora fino a quando non si avrà avuto un riscontro da parte delle scuole circa il reale interesse riguardo alla possibilità di partecipare a percorsi formativi, basati più sull'aspetto dell'operatività che teorici, o all'eventualità che le stesse si siano già organizzate in tal senso.

La Dott.ssa Sara Coccolo interviene circa il passaggio fatto con le referenti del CTS e UTS e riferisce di aver parlato con la dott.ssa De Pietro che conferma la presenza di un team di dirigenti dell'UST che aveva il compito, su mandato ministeriale, di elaborare del materiale che potesse essere utile per i dirigenti e delle attività di formazione sul PEI.

Si è cercato di aprire una collaborazione tra il tavolo del Gruppo tecnico Inclusione e l'UTS, ma saranno necessari ulteriori momenti di confronto a seconda delle decisioni che il Ministero prenderà.

Si ipotizza di impostare gli incontri di formazione come gruppi di lavoro con esperti in modo da essere "complementari" agli incontri che potrebbero essere proposti dall'USR e UTS, di taglio più teorico e frontale.

Si sottolinea l'importanza della presenza di Città Metropolitana in questo percorso, in modo da coinvolgere anche la scuola secondaria di secondo grado, e di esplicitare ai referenti dell'UST la volontà di co-partecipazione.



Ripensando alla formazione già proposta in questi mesi si evidenza come in una prima fase i webinar siano stati vantaggiosi per introdurre la normativa, ma che ora siano necessari momenti più operativi. E sarà importante che il Gruppo tecnico della Commissione Inclusione sostenga questo bisogno di formazione emerso dalle scuole comunicando anche agli enti territoriali e all'UST la necessità di adottare linee comuni, per salvaguardare l'operato di tutte le componenti (scuole, Asl...).

In conclusione, si decide che:

Per avere un riscontro effettivo da parte delle scuole la segreteria del Gruppo tecnico della Commissione Inclusione si farà carico di inviare una comunicazione alle scuole e di raccogliere, entro il 25 giugno, le loro necessità di un eventuale accompagnamento formativo attraverso un breve e sintetico Google form.

Le Dirigenti delle istituzioni scolastiche si prendono l'impegno, invece, di incontrarsi venerdì 28 maggio alle ore 9.30 per preparare la lettera da inviare all'UTS.

Il Coordinamento della Conferenza Cittadina delle Autonomie Scolastiche invierà all'UST una richiesta formale di nomina di un/una sostituto/a della Dott.ssa Caputo.

La riunione termina alle ore 12.00

Sintesi redatta da: Sonia Di Dio e Sara Zamolo